

La News



Il mondo festeggia Terra Madre

Il 10 dicembre 2009, in tutto il mondo, di scena l'edizione n. 1 del Terra Madre Day: una giornata di festa per tutti gli aderenti alla rete di Terra Madre e a Slow Food - soci, produttori dei Presidi, comunità del cibo, cuochi, accademici, giovani e musicisti - per celebrare, al contempo, i 20 anni dalla nascita di Slow Food Internazionale, nel 1989 a Parigi. Centinaia e centinaia gli appuntamenti disseminati in 150 Paesi del mondo, che coinvolgeranno oltre 2000 comunità del cibo e 100 mila soci, uno dei più importanti eventi collettivi di celebrazione del cibo "buono, pulito e giusto" mai realizzati su scala globale.
Info: www.terramadre.org



Ansia da Natale

È da più di un mese che si parla di Natale a tavola. Come se ci si dovesse preparare ad un evento mai vissuto, a qualcosa di improvviso. Ma è mai possibile, per una volta, dare alle cose il loro giusto tempo? Già si parte con i consigli per risparmiare, per fare la spesa per i cenoni, "mangia questo, evita quell'altro, viva la tradizione, così si risparmia, ma attenti alla qualità", e via dicendo. Se proprio non si può fare a meno del tormentone, almeno aspettiamo che sia Dicembre inoltrato. Si parla di panettone che ancora l'olio nuovo non è uscito dai frantoi! Creiamoci ansia anche per uno dei pochi momenti dell'anno in cui le famiglie si riuniscono davvero! E poi predichiamo il recupero della lentezza, della stagionalità, dei tempi antichi... Mah, sarà che il Natale quando arriva, arriva!
Federico Pizzinelli

Cronaca

"Terra Madre - Come non farsi mangiare dal cibo"

Un cibo omologato, seriale, globale e poco naturale che inquina la Terra e arriva al paradosso: è il cibo che mangia l'uomo, e non il contrario. Come riportare le cose nel giusto ordine? È il tema di "Terra Madre - Come non farsi mangiare dal cibo", il nuovo libro del fondatore di Slow Food Carlo Petrini, edito da Giunti, che sarà presentato domani a Firenze. Fondamentale, secondo l'autore, il dialogo costruttivo tra chi produce cibo e chi lo mangia.

GALILEO CANTINE
SOLUZIONI GESTIONALI PER INTENDITORI

Primo Piano

La Toscana celebra "Vignaioli & Vignerons": cantine, palazzi, musei e paesaggi sono teatro dell'evento, di scena dal 4 al 13 dicembre

L'arte e la filosofia, il cinema e la fotografia, la letteratura e il paesaggio, celebrano la cultura di Bacco, attraverso un ricco calendario di incontri, convegni, laboratori, degustazioni, mostre, wine talks e mercati, in una terra, come la Toscana, capace di evocare la storia secolare del vino in tutto il mondo. Dal 4 al 13 dicembre è di scena l'edizione n. 1 di "Vignaioli & Vignerons", con palazzi, cantine, musei e piazze di oltre 60 comuni toscani che ospiteranno la prima manifestazione in Italia dedicata alla cultura del vino nelle sue molteplici espressioni, promossa da Regione Toscana e Slow Food, Fondazione Sistema Toscana e Arsia (www.vignaiolievignerons.it). Tra i temi del fitto programma, presentato oggi a Firenze, si parlerà di tradizione e innovazione, ospiti di cantine d'autore, come la Cantina Petra di Terra Moretti a Suvereto (Livorno) con il convegno "Uguali perché diversi. Il Sangiovese che verrà" (4 dicembre), e con le famiglie storiche del mondo del vino, nella Tenuta Antinori di Tignanello a San Casciano Val di Pesa (Firenze), dove andrà in scena "Un vino, un luogo, una storia", una degustazione guidata del celebre vino. Tra gli appuntamenti clou Vignerons d'Europe (www.vigneronsdeurope.com), promosso da Slow Food, con mille vignaioli da 20 Paesi, che a Montecatini Terme parleranno di sostenibilità vitivinicola (5-6 dicembre), e scriveranno il "Manifesto europeo per una vitivinicoltura sostenibile", il 7 dicembre a Firenze. Tanti gli eventi che vedranno protagonisti i nomi e i territori più importanti del vino, e gli enti come Enoteca Italiana, che a Siena ospita il convegno "Biodiversità in viticoltura: la valorizzazione dei vitigni autoctoni", a cura di Arsia (9 dicembre), o il Museo Pecci di Prato, dove si potrà degustare un Chianti Classico tra le opere di Pistoletto, Paladino e altri maestri.

Focus

"Il vino è un prodotto della terra e della viticoltura, legame che non va spezzato"

"Il vino prima di tutto è un prodotto della terra e della viticoltura. Questo legame non va assolutamente spezzato e anzi va sottolineato con energia, se si vuole mantenere vitale il tessuto economico agricolo". Parole di Carlo Petrini, presidente internazionale di Slow Food, alla presentazione di Vignerons d'Europe, oggi a Firenze insieme al presidente della Regione Toscana Claudio Martini. "La situazione dell'agricoltura non è mai stata così drammatica come oggi, e anche una punta di diamante come il vino soffre. Proprio ieri un piccolo vignaiolo piemontese mi ha spiegato come le bottiglie esportate non vengono pagate e il mercato interno ha perso il 50%. Se poi si va a vendere, per un vino doc piemontese vengono offerti 0,50 centesimi al litro". Per Petrini "se il mondo del vino organizzato ha la forza necessaria e i grandi produttori possono fare anche marketing all'estero, per i piccoli non è possibile. Per questo abbiamo deciso di creare un'iniziativa vicina ai più deboli. I piccoli produttori non possono essere gli unici a pagare la crisi".



UGUALI PERCHÉ DIVERSI
IL SANGIOVESE CHE VERRÀ

suvereto
cantina petra - terra moretti
venerdì 4 dicembre 2009, ore 10.00

Wine & Food

Zaia: "basta campagna anti vino, l'alcol causa il 2% degli incidenti"

"Solo il 2,09% degli incidenti stradali è causato dalla guida in stato di ebbrezza": lo ha detto il Ministro delle Politiche agricole, Luca Zaia, oggi a Milano alla presentazione di una ricerca dell'Istituto Piepoli sulle cause degli incidenti stradali per Fipe-Confcommercio. Per lo studio, ad uso di droga e abuso di alcol è dovuto, complessivamente, il 3,8% degli incidenti. "Invito tutti a smettere questa campagna contro vino e alcol", ha detto Zaia. Il presidente Fipe, Lino Stoppani, ha ribadito il no alla logica del divieto, che penalizza solo esercenti e consumatori responsabili.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Mercato rallentato per la stretta dei finanziamenti subita dalle cantine, che hanno rinviato gli investimenti. Speriamo nel 2010 per consegnare i contratti già stipulati e congelati".

Così Antonio Rossi, dirigente dell'Unione Italiana Vini e responsabile di Simei-Enovitis, il più importante evento mondiale per le macchine per la vigna e la cantina.

SANSONINA